

L'INTERVENTO

«Tanti disagi psichici e baby gang violente: gli effetti della pandemia»

A distanza di due anni dall'inizio della pandemia, tracciamo la fotografia della salute psicologica per grandi e piccoli. Gli effetti più devastanti si registrano nelle fasce più giovani, maggiormente colpiti per l'impossibilità di tessere relazioni personali (dentro e fuori dalla scuola) e praticare sport. A livello globale il benessere psichico dei minori è diminuito di più del 10%. Il numero dei bambini sotto la soglia del disagio è raddoppiato. I comportamenti nocivi in aumento sono rabbia, difficoltà di concentrazione, senso di solitudine e di impotenza, ma anche noia e disturbi del sonno».

Nei primi nove mesi del 2021, il numero dei ricoveri per disturbi psichiatrici di bambini e adolescenti negli ospedali italiani ha superato il totale del 2019. Un'indagine campionaria sullo status psicologico degli adolescenti a due anni dalla pandemia svolta dalla Fondazione Soleterre e dall'Università Cattolica del Sacro Cuore su un campione di 150 adolescenti (fra i 14 e i 19 anni) rileva che 3 su 10 si definiscono tristi, il 64% di essi crede che senza la pandemia oggi sarebbe una persona diversa e il 17,4% preferirebbe morire o farsi del male. La cronaca degli ultimi mesi ci mostra, inoltre, come siano in aumento fenomeni di aggressività e violenza, come quello delle baby gang. Un utilizzo sbagliato o un vero e proprio abuso del proprio corpo ha provocato nei minori atti di aggressività e violenza, anche sessuale; l'origine di questi comportamenti sarebbe da rintracciare nell'errata percezione del proprio corpo, il quale a causa di inattività e sedentarietà per troppo tempo non si è più incontrato e scontrato con gli altri, diventando così veicolo di disagio, sfociando non solo nella violenza, ma anche nell'anoressia e nell'autolesionismo. Dal 2020 non ci siamo limitati ad organizzare webinar e incontri online per gli iscritti o aperti alla cittadinanza, ma abbiamo anche richiesto a gran voce alle istituzioni di dare la possibilità a giovani e giovanissimi di tornare a praticare sport, fondamentale per il benessere psico-fisico.

**Federica Guercio,
consigliera dell'Ordine
degli psicologi Marche**